

## ACQUA INCHIESTA

qua" che andrebbe rivista. In Italia il "bene acqua" è sempre stato sottovalutato: dato il costo esiguo, se ne è sempre eccessivamente approfittato. In questo contesto, dicevo, uno degli indizi, proprio nell'ambito della salvaguardia della quantità e della qualità dell'acqua e della sua conservazione, prevede che nei palazzi di prossima costruzione siano approntate due linee separate: l'una per l'acqua destinata ai vari servizi domestici, bagno, lavatrice, lavastoviglie, etc. In questo caso, per diminuire l'eventuale durezza, che aumenta i consumi e danneggia i macchinari, sarebbe opportuno usare "acqua trattata"; l'altra, invece, per acqua destinata al consumo alimentare: il consiglio in questo caso è di utilizzarla così come viene.

**Che tu sappia, è notevole la dispersione di acqua nella nostra zona? Ed oltre al danno economico, quali altri problemi crea questo accidente?**

Come ho detto, uno dei nostri problemi maggiori - data l'aggressività della nostra acqua - è l'asportazione di ferro dalle tubature, che costituisce un evidente danno organolettico, anche se non sanitario. Data, poi, l'oggettiva vecchiezza delle condutture e dello stesso sistema di realizzazione dell'impianto idrico, si verificano spesso delle lesioni alle tubature, che provocano infiltrazioni di detriti o altro. Inoltre, quando dopo una sospensione dell'erogazione l'acqua viene reimessa in circuito, la pressione fange in qualche modo da pompa aspirante, con tutte le conseguenze che questo comporta: in questo caso, come nel precedente, il danno non è solo organolettico, ma può impli-

care problemi sanitari più o meno seri. Infine, una conduttura vecchia e lesionata comporta una dispersione notevole di liquido: in alcuni comuni si arriva addirittura a perdite pari al 50%!

**Tornando all'acqua del Fiora: come oligominerale, a quale altra sfiglia?**

Senza alcun dubbio, l'acqua di Fuggi ha delle caratteristiche molto simili alla nostra.

**Speriamo che non venga in mente a nessuno di acquistare le sorgenti del Fiora per imbottigliarne l'acqua...!**

L'acqua del Fiora, essendo oligominerale, è ottimale sotto alcuni punti di vista ed è consigliabile per certi particolari problemi sanitari. Per una persona sana, però è molto meglio quella di Grosseto! L'operazione realizzata in questo Comune, quindi, è molto giusta, anche sotto l'aspetto economico. E' giusto, insomma, che ogni Comune cerchi di approvvigionarsi. Invece, molti comuni della media collina, una volta raggiunti dal Fiora (perché sono oltre vent'anni che quelle sorgenti approvvigionano praticamente tutti i comuni della provincia), hanno abbandonato le loro vecchie condutture - peraltro di acqua anche molto buona, se controllata! - per dipendere totalmente e quasi gratuitamente dall'acquedotto del Fiora. Noi abbiamo ottime sorgenti, anche perché non abbiamo insediamenti industriali e quindi non ci sono fattori di inquinamento. Non abbiamo, come succede in tante altre parti d'Italia, acque superficiali da trasformare, poi, in acque potabili; ne abbiamo già di potabili all'origine.

**Per ovviare al problema dell'acqua**



**"sporca", dell'acqua marroncina, molti hanno acquistato dei filtri. Anch'io uso un filtro "ecologico" a carbone. Questo va bene?**

Bisogna dire che oltre al colore e a qualche sapore "regalato" dalle condutture, l'acqua viene disinfettata, clorata, perché sia batteriologicamente pura; ciò, tuttavia, ne altera ulteriormente il sapore. I carboni attivi sono molto efficaci per togliere questo "gusto di cloro", come pure per eliminare altre sostanze impure. C'è però un problema, un problema molto grosso: la circolare di cui parlavo prima, la n.26 dell'ottobre 1989, vieta l'utilizzo di questi filtri

(che pure dal punto di vista pratico sono ottimali), perché possono provocare una proliferazione batterica e un rilascio incontrollato di microinquinanti. Infatti, il carbone è un ottimo ricetto per i batteri che si possono trovare nell'acqua e che si fermano appunto nei carboni. Io aggiungo che chi usa questi filtri deve preoccuparsi di cambiarli molto spesso. Sarebbe interessante, a questo proposito, fare un'indagine per scoprire per quanto tempo si può utilizzare un filtro di questo genere, anche se, ripeto, il Ministero della Sanità non è assolutamente d'accordo sul loro uso.

**Aumentano acqua, gas, concessioni governative, si tagliano i mutui. I comunisti contestano le scelte governative. Una manifestazione di amministratori e cittadini in Piazza del Duomo.**

## IL GOVERNO LI VUOLE TUTTI E SUBITO

**I Comuni costretti ad anticipare il pagamento degli aumenti prima di riscuoterli. Nessuna garanzia sulla destinazione. Aumenti del cento per cento.**

di Gianpietro Caramassi

**Non siamo disposti ad accettare - afferma il segretario provinciale Roberto Baricci - una manovra finanziaria che colpisce duramente Enti Locali e cittadini, proclamata solo per rappazzare una politica fallimentare del-**

le forze di governo". In piazza Dante c'erano sindaci, assessori e consiglieri comunali per spiegare i motivi della protesta alla popolazione. Solo con il rincaro dell'acqua potabile i Comuni della provincia di Grosseto saranno costretti a sborsare circa 8 miliardi (solo Grosseto 1 miliardo e mezzo). "Il Decreto legge - dice Flavio Tattarini, sindaco di Grosseto - prevede una nuova imposta sulle acque minerali di 100 lire al litro, 276 lire al mq per le acque potabili e 100 lire sulle acque per gli usi industriali. Una tassa che penalizzerà tutti indiscriminatamente. E' una tassa che il Governo incamererà completamente ed in anticipo e che non sarà destinata a migliorare la qualità del servizio idrico, ma a riempire la voragine del bilancio".

Da un primo calcolo effettuato, le nuove tabelle vedono salire i costi dell'acqua per Grosseto da 255 lire a 531 (+108%) per la fascia di consumo fino a



mq; da 410 a 686 (+98%) per la fascia di consumo da 101 a 200 mq; da 650 a 926 nella fascia da 201 a 300 mq; da 800 a 1076 per la fascia che va oltre i 300 mq. "Sarà la grande maggioranza dei cittadini - dice Baricci - a pagare questi nuovi balzelli, poiché il consumo medio della popolazione si inserisce nelle fasce dove l'aumento è maggiore". "Gli enti locali - precisa Tattarini - potranno assumere dal 1991 mutui solo con la Cassa DD.PP., come se nessuno sapesse che questa è stata drasticamente ridotta (da 12.000 a 4.500 miliardi). Di fatto il blocco è già in vigore e non saremo più in grado, con que-

sto provvedimento, di seguire una seria e produttiva politica di investimenti, di servizi, di impegno nel sociale. Grosseto infatti non potrà ottenere che mutui fino ad un massimo di 2 miliardi, quando nel solo quinquennio '81-'86 ci siamo impegnati per circa 50 miliardi".

La protesta comunista non si esaurirà nell'arco di una manifestazione. Forme di protesta e di informazione dei cittadini si attueranno in tutti i consigli comunali della provincia: ordini del giorno e bilanci adeguatamente preparati, che metteranno in evidenza le incongruità del disegno governativo.

